

**3.2 - nel 2012 in sede di Valutazione Impatto Ambientale per Bagnore 4:
non è più richiesta la valutazione cumulativa degli inquinanti, già segnalata come
necessaria, sia da USL che ARPAT, ma poi dagli stessi dimenticata;**



Servizio Sanitario della Toscana

AZIENDA U.S.L. N.9 di GROSSETO

58100 Grosseto- Via Cimabue, 109 - Tel. 0564/485551

Coordinamento Zonale della Prevenzione - Amiata Grossetana

58031-Arcidosso - Via Olmi - Tel 0564-914800 - Fax 0564- 914813

PROT. 19

del 04/01/2012

Responsabile procedimento:

Dr. Boncompagni Giuseppe

tel. 0564/914805

fax. 0564/914813

e-mail : g.boncompagni@usl9 toscana.it

OGGETTO: Procedimento di VIA Regionale, L.R. 79/98 artt. 14 e seg. su progetto "Costruzione ed esercizio centrale geotermoelettrica BAGNORE 4 ed impianti accessori e complementari nella concessione di coltivazione BAGNORE ricadente nei Comuni di Santa Fiora e Arcidosso. Richiesta contributo istruttorio su documentazione integrativa volontaria. Proponente: ENEL Green POWER S.p.A. -

Questo è quanto scrisse nel 2012 il dott. Boncompagni della USL: una necessità...

Inoltre si ribadisce la necessità di valutare l'impatto cumulativo dei singoli elementi chimici tossici in quanto ancorché presenti in concentrazione singola nei limiti della norma, potrebbero rappresentare un rischio sanitario non trascurabile se considerati in termini di carico complessivo.

Il 17 giugno 2013 in Comune di Santa Fiora alla domanda posta dall'avvocata Pammolli circa l'assenza nella procedura di VIA della valutazione cumulativa degli inquinanti presenti in Amiata, prevista dalla legge e dalle richieste di USL e ARPAT, il dott. Cipriani, direttore dell'ARS, risponde: «*Sulla valutazione cumulativa ci stiamo lavorando solo ora*» (Registrazione: 2h 27 ')

Lo segnalava oltre che la USL, anche l'Arpat

(Nota alla Regione Toscana del 25.11.2011)



dalle vicine centrali geotermiche si sommano contributi naturali o derivanti da altre centrali geotermiche.

Per ovviare a questo ARPAT ha già in passato fatto rilevare che, per stimare l'impatto della nuova centrale, è opportuna anche una valutazione che sommi le ricadute stimate dal modello per la centrale Bagnore 4 ai dati reali di qualità dell'aria misurati dalle stazioni.

Infine diamo assicurazioni che ARPAT continuerà ad operare sia per verificare l'attendibilità dei dati forniti dalla rete di rilevamento della qualità dell'aria di Enel GP, che per migliorare la conoscenza della qualità dell'aria tramite campagne di misura con mezzo mobile e con depositori passivi.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento ed ulteriore informazione.

Il Responsabile della AE LTSP

(dott. Luigi Vatti)

Il Coordinatore dell'Area Vasta Toscana Sud

(dott. Marco Pellegrini)

Allegato 1: Esito controlli ARPAT

Lo aveva segnalato nel 2007 anche la Regione...perché
l'Enel aveva scaricato l'inquinamento presente nell'area
amiatina su fenomeni naturali preesistenti

 REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale della Presidenza
A.C. Programmazione e controllo
Settore Valutazione Impatto Ambientale

Prot. n. 40062/21.5805/120.8.6.1
Da citare nella risposta

Data 13 agosto 2007

Allegati _____ Risposta al foglio del _____

Oggetto: procedura di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, ai sensi della L.R. 79/98, artt. 14 e seguenti del progetto "Costruzione ed esercizio della Centrale geotermoelettrica Bagnore 4 ed impianti accessori e complementari nella Concessione di Coltivazione BAGNORE, ricadente nei Comuni di Santa Fiora ed Arcidosso (GR)". Proponente: Enel Produzione S.p.A.
Richiesta di documentazione integrativa

Racc.. A/R

25. Al fine di valutare l'apporto dovuto all'esercizio delle centrali, poiché, nello SIA, viene osservato che l'esistenza di fenomeni emissivi "naturali" e/o dovuti a precedenti attività minerarie influisce in modo rilevante sui dati ottenuti dal monitoraggio della qualità dell'aria, deve essere elaborata una stima delle concentrazioni di fondo non dovute all'attività geotermica.